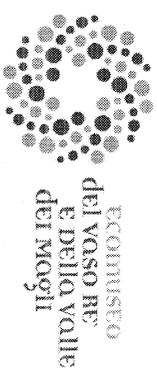




PIAZZA SAN FRANCESCO M. BIANCHI, 7
25040 PRESTINE (BRESCIA)

COMUNE DI PRESTINE
PROVINCIA DI BRESCIA



ALLEGATO A 1 ALLA **DETERMINA**
DELIBERA CC
N° 28 DEL 28.12.2013

Allegato 1:

Verbali della Conferenza di Valutazione

Tel.: 0364 40108 - Fax: 0364 300452
info@comune.prestine.bs.it

COMUNE DI PRESTINE

PROVINCIA DI BRESCIA

(25040) Piazza S. Francesco M. Bianchi, 7 tel. n. 0364-40108 fax n. 0364-300452)

Partita IVA 00580440980 Cod. Fisc. 00830950176

e-mail: info@comune.prestine.bs.it

V.A.S. 1^ CONFERENZA 24 APRILE 2012 ore 9,00

Prende la parola il Sindaco Franco Monchieri che ringrazia tutti i presenti; egli ricorda come il Comune di Prestine già nel 2009 ebbe ad iniziare l'avvio del procedimento finalizzato alla stesura del documento di v.a.s. e del Piano di Governo del Territorio. Lo stesso Comune ha affidato rispettivamente all'arch. Antonio Rubagotti e all'arch. Gianni Prandini la predisposizione dei due documenti. Fa presente inoltre l'iter amministrativo da seguire per l'adozione e l'approvazione della V.A.S. e del P.G.T.

L'arch. Gianni Prandini illustra poi gli adempimenti procedurali legati al documento in esame, soffermandosi – in particolare – sulla tempistica legata all'adozione e all'approvazione dello strumento urbanistico generale come previsto dalla vigente legislazione regionale (L.R. n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni).

L'arch. Antonio Rubagotti illustra i contenuti ambientali del documento di scoping, che scaturiscono dall'esame e dal monitoraggio degli aspetti e delle peculiarità ambientali del territorio del Comune di Prestine, peculiarità che sono emerse sia da un'indagine approfondita dell'ambiente e del paesaggio, sia dalla consultazione di altri documenti di programmazione redatti da altri enti (PTCP, Piano del Parco dell'Adamello ecc.).

L'arch. Davide Gerevini, collaboratore dell'arch. Rubagotti, illustra poi più nel dettaglio i contenuti del documento di scoping, soffermandosi sugli aspetti più significativi ed interessanti.

Al termine della presentazione ed illustrazione del documento prendono la parola i rappresentanti dei diversi enti ed organismi presenti:

il dott. Gian Battista Sangalli della Comunità Montana di Valle Camonica nel suo intervento rileva come gli insediamenti agricoli presenti sul territorio non siano poi così di piccole dimensioni, ma siano insediamenti di una certa consistenza di cui bisogna tener conto nella fase di stesura del P.G.T.; infatti parecchie delle aziende agricole situate nel Comune di Biunno – per ragioni logistiche – si sono trasferite a Prestine.

Tiene ad avanzare alcune osservazioni e raccomandazioni da tenere in considerazione: esiste un'Area Natura 2000 (Riserva biologica orientata) assai importante che è vicina all'insediamento della località montana di Campolaro; è opportuno che il documento v.a.s. ed il piano delle regole facciano particolare attenzione a questa peculiarità ambientale soprattutto per gli interventi sugli insediamenti presenti e futuri;

per l'aspetto forestale, oltre al recente Piano di assestamento del Comune di Prestine, è opportuno recepire anche i Piani di assestamento della Società Antichi Originari, dei Comuni di Breno, di Cividate Camuno e di Malegno cui parte delle loro proprietà ricadono sul territorio amministrativo di Prestine; per tali piani di assestamento, oltre alla Comunità Montana, si possono interpellare i Consorzi Forestali di rispettiva competenza per consultare la cartografia.

In ordine al collettore fognario, sempre il dott. Sangalli, pur prendendo atto dell'avvio della realizzazione del nuovo collettore della Valgrigna, afferma non è dato per certo che lo stesso collettore includa anche il paese di Prestine.

A tale proposito, sia il Sindaco che altri soggetti presenti, informano che la Valle Camonica Servizi in diverse riunioni ufficiali ha assicurato che il collettore giungerà fino a Prestine.

Sempre il rappresentante della Comunità Montana, in ordine alla viabilità, ribadisce che oltre alla viabilità principale sia da tener conto anche della viabilità minore, non ultima la viabilità agro-silvo-pastorale, per la quale i Comuni hanno adottato apposito Regolamento per il transito.

In ordine alle derivazioni di acqua pubblica esistenti per la produzione di energia idroelettrica, è opportuno che il documento di scooping recepisca anche le derivazioni della società "Eusebio Energia Spa".

In merito agli aspetti vincolistici sul territorio, nel documento è necessario tener conto:

- del vincolo idrogeologico;
- del Piano Territoriale del Parco dell'Adamello, per il quale è in corso l'approvazione di una variante;
- del piano di settore "acque" del Parco dell'Adamello;
- dalla presenza di bosco per le aree cosiddette "di trasformazione", poiché in caso di alto fusto è consentita la trasformazione solo per opere di pubblica utilità.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla località "Campolaro", tenendo conto delle "criticità" già in essere per gli insediamenti abitativi in corso di realizzazione, ed a maggior ragione per i futuri ampliamenti e/o nuova edificazione; attenzione da orientare in particolare per l'aspetto paesaggistico e per la depurazione delle acque nere degli insediamenti.

Per le linee elettriche di bassa e media tensione è auspicabile che nel piano delle regole venga inserito l'obbligo dell'interramento delle linee medesime; mentre per linea aerea Telecom esistente lungo la strada comunale per Campolaro, è necessario fare in modo che anch'essa venga interrata assieme alla prevista linea elettrica ENEL di mt. lungo la stessa strada.

L Comunità Montana inoltre mette a disposizione le informazioni contenute nello Studio Idrogeologico su scala di sottobacino, che comprende anche tutte le problematiche idrauliche del bacino del Torrente Grigna.

Il tecnico Fausto Giacomelli, in rappresentanza dell'A.S.L. Vallecarnonica-Sebino ritiene necessario effettuare uno studio geologico finalizzato ad individuare gli scarichi delle acque bianche e delle acque nere, in particolare per la località Campolaro dove non esiste una rete fognaria.

Nel caso di interventi alla cascina e case sparse sul territorio è necessario individuare e prevedere l'approvvigionamento idrico di tali insediamenti.

Chiede se è in fase di redazione il Piano cimiteriale e è già stato ottenuto il prescritto parere dell'A.S.L.

Il Sindaco a tale proposito risponde affermativamente.

In ordine agli insediamenti agricoli, il rappresentante dell'A.S.L., fa presente che questi sono considerati insediamenti insalubri di classe A e, pertanto, è necessario fare particolare attenzione quando si autorizza la realizzazione di tali strutture, non solo per la raccolta e lo smaltimento delle acque nere (liquami, residui ecc.) ma anche per le acque bianche che, talvolta, innescano problemi e fenomeni di squilibrio idrogeologico.

Su quest'ultimo aspetto anche il dott. Sangalli G. Battista e l'Assessore Monchieri Aldo confermano e ricalcano quanto asserito dal tecnico Giacomelli.

La sig.ra Emiliana Lanfranchi in rappresentanza dell'ARPA di Brescia solleva la questione della depurazione, in particolare sulla criticità della località Campolaro che anche non essendo interessata da un elevato numero di insediamenti, subisce delle variazioni stagionali abbastanza consistenti; si ritiene pertanto fondamentale studiare quali siano le forme di depurazione più opportune realizzare per quella parte di territorio.

Rivolge una particolare raccomandazione sul monitoraggio: si ritiene di fondamentale importanza la scelta di indicatori di monitoraggio che siano realmente rappresentativi per il territorio comunale.

Non ha trovato nel documento la rilevazione del Radon.

In ordine alla raccolta differenziata si chiede come mai la percentuale di raccolta differenziata sia così bassa rispetto alle media di altri Comuni del territorio.

Riguardo a tale aspetto il Sindaco rileva che ciò è dovuto anche al servizio svolto presso la località Campolaro, laddove non può essere svolto una capillare raccolta differenziata del rifiuto e che una quantità considerevole di rifiuti indifferenziati delle diverse località attorno a Campolaro e le aree di pic nic viene conferita nei cassonetti ivi ubicati.

La rappresentante dell'ARPA si complimenta per il documento di scooping che ben rappresenta già in questa fase quale siano le criticità e le valenze del territorio comunale.

La Sig.ra Anna Maria Basché in rappresentanza di Italia Nostra chiede quali regole vengono introdotte per gli interventi di ristrutturazione sulle cascate e sui fabbricati sparsi che, talvolta, hanno una valenza paesaggistica.

Risponde il Sindaco affermando che innanzi tutto per il territorio compreso nel Parco dell'Adamello esiste il Piano di coordinamento di questa area protetta, inoltre, nelle norme tecniche attuative dell'attuale strumento (PRG) è previsto – per i fabbricati sparsi che hanno la connotazione di abitazione, anche stagionale, un incremento fino a 150 mc. Per adeguare tali immobili alle esigenze abitative.

Chiede se sono state presentate richieste di nuove captazioni di acqua per la produzione di energia idroelettrica.

Risponde il Sindaco precisando che sono state presentate nuove richieste di captazione, ma che sono state tutte respinte, tranne la richiesta presentata dalla società "INBRE Spa" che prevede solo il prolungamento di una derivazione già esistente e quindi non di pregiudizio per l'ambiente.

Chiede, infine, quali sono gli interventi ed i programmi che è intenzionata a realizzare la società Eusebio Energia.

Risponde il Sindaco facendo presente che detta società ha in corso la razionalizzazione delle linee elettriche aeree fiancheggianti le condotte mediante il loro interrimento.

A tale proposito anche il dott. Sangalli G. Battista conferma che anche l'ENEL provvederà ad interrare la linea di m. t. programmata da Prestine a Campolaro, come pure la Telecom, in modo tale che la situazione dal punto di vista ambientale e paesaggistico non potrà che decisamente migliorare.

Il Sig. Francesco Vavassori in rappresentanza della Provincia di Brescia chiede che, nella predisposizione dello strumento urbanistico e del relativo rapporto ambientale, vengano esplicitate e ben definite sia a livello generale che nello specifico degli ambiti di trasformazione, le misure di mitigazione e di compensazione ambientale previste nonché quelle per incentivare il risparmio energetico.

Il dott. Alessandro Fiora, direttore del Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica, nel complimentarsi per la predisposizione del documento di scouting, fa presente che è già fruibile presso il Geoportale della Lombardia la cartografia delle categorie forestali per l'intero territorio comunale, e non solo per il territorio del Parco dell'Adamello, come nella tavola 3 dell'allegato 1B.

Osserva che nei dati delle malghe esistenti sul territorio comunale sono contenute alcune piccole imprecisioni che saranno successivamente corrette.

Dopo di che terminati gli interventi si intavola una discussione costruttiva per stabilire i tempi e i modi per il proseguo dell'iter finalizzato all'adozione del documento di v.a.s.

La seduta è tolta alle ore 12,30.